

Dott. GIUSEPPE CHIANTERA
NOTAIO
42100 REGGIO E. - Via Emilia S. Pietro, 45
Tel. e Fax 0522 440097 - Tel. 0522 451167
Cod. Fiscale CHN GPP 57C06 H223N
Partita IVA 01330430354

Rep.n.13.276

Racc.n.8.000

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore nove e minuti dieci,

23 - 4 - 2008, ore 9,10

in Cavriago, nella sede della sotto indicata società in via Nobel n.2. -----

Avanti a me Dott.GIUSEPPE CHIANTERA, Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, -----

è presente il signor: -----

LANDI STEFANO nato a Reggio Emilia il 30 giugno 1958, domiciliato per la carica presso la sede della società sotto indicata, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato della società -----

"LANDI RENZO S.P.A." con sede in Cavriago via Nobel n.2, capitale sociale versato Euro 11.250.000, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia e Codice Fiscale 00523300358. -----

Comparsente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, avendo i requisiti di legge, col mio consenso non richiede la presenza dei testimoni. -----

E lo stesso mi dichiara che ai sensi dell'art.10 dello statuto sociale, per le ore 9 di oggi, in prima adunanza, con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 21 marzo 2008 è stata qui convocata l'assemblea degli Azionisti dell'indicata Società per discutere e deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA -----

1. Modifica dell'articolo 22 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

PARTE ORDINARIA -----

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

2. Nomina di un amministratore e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

3. Determinazione della remunerazione in parte variabile degli amministratori esecutivi in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 7 marzo 2007, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

E mi richiede, pertanto, di assistere, redigendone pubblico Verbale, allo svolgimento della assemblea degli Azionisti della Società predetta. -----

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue. -----

Ai sensi dell'art.13 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il richiedente signor Landi Stefano, nella sua qualità di Amministratore Delegato, con il pieno consenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, signora Domenichini Giovannina, il quale invita l'assemblea a confermare a me notaio l'incarico per la redazione in forma pubblica del verbale della presente assemblea; l'assemblea approva la proposta. -----

Quindi il Presidente constata: -----

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul quotidiana

no "Il Sole 24 Ore" del 21 marzo 2008; -----

- che la documentazione prescritta dall'art.2429 del codice civile è stata regolarmente depositata presso la sede della società nei termini di legge; -----

- che è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle disposizioni di legge vigenti; -----

- che per le azioni rappresentate e di cui appresso sono state esibite le certificazioni di cui all'art.85, 4° comma, D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni d'attuazione; -----

- non sono state chieste integrazioni dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art.126-bis D.Lgs. 58/1998; -----

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui all'art.3 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998 n.437, nonché quelli di cui agli artt. 72, 73, 92 e 93 del Regolamento CONSOB approvato con Delibera n.11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche; -----

- che, in linea con quanto previsto dalla istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno della odierna assemblea è stata messa a disposizione dei soci e che la stessa documentazione è stata trasmessa a Borsa Italiana nella forme richieste. -----

Il Presidente comunica che: -----

- sono presenti in sala numero 17 azionisti e aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio e per delega, numero 73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle numero 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla riunione (in proprio o per delega) con

indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, anche i Consiglieri Signori Domenichini Giovannina, Gabbi Paolo, Pedroni Carlo Alberto e Ovi Alessandro, assente giustificato il consigliere Tommasi di Vignano Tomaso; -----

- del Collegio Sindacale sono presenti i signori Gaiani Luca, Folloni Massimiliano e Torelli Marina. -----

E dopo avere verificato: -----

1) ai sensi dell'art.2371 c.c.: -----

- la regolarità della costituzione della presente assemblea; -----

- l'identità e la legittimazione dei presenti; -----

2) la esistenza delle deleghe conferite, e la loro rispondenza alla legge e allo statuto, -----

----- dichiara -----

quindi la presente Assemblea validamente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

Il Presidente prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, comunica che: -----

- al capitale sociale della Società, partecipano con diritto di voto superiore al 2% del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 18 aprile 2008, integrato dalle comunicazioni ricevute, i seguenti soggetti: -----

1 Girefin S.p.A. che possiede n.61.500.000 azioni ordinarie, pari al 54,667 % del capitale sociale; -----

2 Gireimm S.r.l. che possiede n.5.000.000 azioni ordinarie, pari al 4,444 % del capitale sociale; -----

3 UBS (LUX) Equity Fund Management Company SA che possiede n.2.600.000 azioni ordinarie, pari al 2,311 % del capitale sociale; -----

4 Royce Low Priced Stock Fund che possiede n.3.520.600 azioni ordinarie, pari al 3,13 % del capitale sociale; -----

5 Kairos Partners SGR S.p.A. che possiede n.2.281.689 azioni ordinarie, pari al 2,028 % del capitale sociale. -----

Precisa inoltre che la Società non detiene ad oggi direttamente o indirettamente azioni proprie non aventi diritto di voto ai sensi dell'art.2357 ter C.C.. -

Per quanto a conoscenza della Società, prosegue il Presidente, non esistono patti parasociali previsti dall'art.122 D.Lgs. 58/98. -----

Il Presidente -----

----- INVITA -----

gli Azionisti a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e ricorda inoltre che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini del calcolo delle quote di capitale richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea; nessuno risponde. -----

Dà atto quindi il Presidente che gli azionisti e gli aventi diritto al voto oggi presenti in proprio o per delega con oltre il 2% sono quelli sopra indicati con l'eccezione di quello sopra elencato al numero 4 (in parte) e rappresentante n.1.270.600 azioni ordinarie. -----

Il Presidente, quindi: -----

* informa i presenti che: -----

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, dei soci presenti o che si sono allontanati prima di ciascuna votazione e dei soci che esprimeranno voto contrario o si asterranno, sempre con l'indicazione del capitale posseduto, risulteranno dal verbale e dalle liste che verranno allegate; -----

- il verbale conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento; -

- per ragioni tecniche assisteranno ai lavori dell'assemblea alcuni collaboratori della società; -----

- è stato consentito a funzionari e dirigenti della Società, nonché ad analisti ed esperti finanziari, di assistere all'odierna assemblea; il presidente mi consegna l'elenco degli esperti ed analisti finanziari, e giornalisti accreditati per la presente assemblea, che io notaio allego al presente atto sotto le lettere "B"; -----

* prega gli azionisti aventi diritto di voto ed i loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori, invitando coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare i biglietti di ammissione agli incaricati della società che si trovano all'ingresso della sala, ---

* invita coloro che intendono effettuare interventi a compilare le apposite schede predisposte per ciascun argomento posto all'ordine del giorno, indicando sulle stesse le proprie generalità e, ove possibile, gli argomenti oggetto di intervento; ciascuna scheda così compilata dovrà essere consegnata all'apposita postazione denominata "richiesta interventi" ubicata all'interno della sala assembleare; -----

* precisa che: -----

- gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione della richiesta stessa. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, gli interventi dovranno essere formulati in modo che siano strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno e di una durata contenuta, possibilmente, in 10 minuti;

- per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente, non superiori a 5 minuti. Gli Azionisti effettueranno i propri interventi chiedendo al personale incaricato; -----

* comunica che per la presente assemblea non si rende necessaria la nomina di scrutatori. -----

Il Presidente: -----

* dà atto che sono stati distribuiti a tutti i partecipanti tre fascicoli, già depositati presso la sede sociale nei termini previsti dalla normative vigenti, rispettivamente contenenti: -----

- il primo (che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "C") il progetto di bilancio di esercizio 31 dicembre 2007, la relazione sulla gestione con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione, il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007, la relazione sulla Corporate Governance; -----

- il secondo, la relazione degli amministratori in merito agli argomenti all'ordine del giorno; -----

- il terzo, il comunicato del Consiglio di Amministrazione sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di autodisciplina delle società quotate, ai sensi della Sezione IA.2.10 delle istruzioni al regolamento della Borsa

Italiana S.p.A.;

* in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996 n.96003558, informa gli intervenuti che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione KPMG S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato ed il costo complessivo di tali operazioni sono i seguenti:

a) Bilancio d'esercizio e verifiche:

ore nr.850, corrispettivo: Euro 71.000

b) Bilancio consolidato:

ore nr.250; corrispettivo: Euro 22.500

Terminate le operazioni preliminari, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

PARTE STRAORDINARIA

L'argomento indicato nell'ordine del giorno ha ad oggetto la modifica dell'articolo 22 dello Statuto sociale, con le deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente fa presente che:

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla modifica statutaria è stata trasmessa a Consob e Borsa Italiana nei termini di legge, ed è stata consegnata a ciascun partecipante all'assemblea;

- la variazione statutaria è indicata in dettaglio nella suddetta relazione nella quale è riportato il testo delle variazioni statutarie proposto in modifica con evidenziati tutti gli emendamenti, espunzioni, interpolazioni ed aggiunte effettuati sul testo attuale, di guisa che risulti facilmente percepibile l'intervento modificativo operato sulla norma statutaria, comparando il testo attuale ed il testo proposto in modifica.

Il Presidente dà atto che nel fascicolo distribuito a tutti i presenti è contenuta la Relazione degli amministratori in merito a tale argomento, e a tal fine si propone di non dare lettura della suddetta Relazione degli amministratori in merito all'argomento in questione in quanto nota e distribuita ai presenti.

Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente mi incarica di dare lettura del nuovo testo dell'art.22 dello Statuto e, aderendo a tale richiesta, io Notaio procedo. -----

Il Presidente invita chi desidera prendere la parola ad alzare la mano. -----

Il Presidente dichiara chiusa la discussione, dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti in sala -----

* numero 17 azionisti -----

* rappresentanti, in proprio e per delega, n.73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle n.ro 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

Il nominativo dei soci partecipanti alla votazione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione per alzata di mano la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

L'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di "Landi Renzo S.p.A.", presso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione -----

----- DELIBERA -----

1) Di modificare come segue l'art.22 dello Statuto sociale: "Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. All'atto della loro

nomina l'assemblea determina la retribuzione spettante ai sindaci, anche con riferimento alla loro partecipazione ai comitati previsti dall'art.19 che precede. Ai sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n.162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della Società quelli elencati al precedente articolo 3. La nomina dei membri del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura stabilita o richiamata di volta in volta dalla Consob, ai sensi della normativa applicabile alla società, possono presentare una lista di candidati. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art.122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di

più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Nel caso in cui nel suddetto termine di 15 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al decimo giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del quarto comma del presente articolo. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamen-

tari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iv) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. All'elezione dei sindaci si procede come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente (la "Lista di Maggioranza"); (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente (la "Lista di Minoranza"). Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In caso

di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Maggioranza, subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito. Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Maggioranza, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, se l'applicazione dei criteri di cui al comma che precede non sia idonea ad integrare il collegio sindacale. In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Minoranza, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito o, in subordine, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o, ancora in subordine, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza. Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Quando l'assemblea sia chiamata ai sensi dell'art.2401, comma 1, c.c., alla

nomina o alla sostituzione di uno dei sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, non verranno computati i voti eventualmente espressi dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Le riunioni del collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle modalità di cui all'art.16 del presente statuto."

A tal fine, il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto Sociale nella redazione aggiornata, che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

2) Di autorizzare l'Amministratore Delegato signor Landi Stefano ad apporre tutte le modificazioni, soppressioni e integrazioni che venissero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

FINE DELLA PROPOSTA

la quale, messa in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita, la proposta come sopra formulata riporta la seguente votazione riferitami dal Presidente:

- n.16 favorevoli per voti n.72.400.773

- contrari: nessuno

- astenuti: n.1 per voti n.1653

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 99,9977 % del capitale sociale avente diritto al voto.

Prima di passare alla parte ordinaria, il Presidente richiama le operazioni, le informazioni, le menzioni e le precisazioni fatte per la costituzione della presente assemblea in sede straordinaria, proponendo di non ripeterne il contenuto; nessuno si oppone. Comunica, in particolare, che sono presenti in sala numero 17 azionisti rappresentanti, in proprio e per delega, numero

73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle numero 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000 (i nominativi dei soci partecipanti alla riunione, in proprio o per delega, con indicazione del capitale posseduto e accreditato all'intervento risulta dal corrispondente elenco che si trova allegato al presente atto sotto la lettera "A").



PARTE ORDINARIA - PRIMO ARGOMENTO

Il primo argomento indicato nell'ordine del giorno ha ad oggetto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione, con deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone, considerato che il fascicolo a stampa contenente i bilanci e le relazioni è stato depositato presso la sede sociale e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, di leggere solamente la proposta di destinazione dell'utile come formulata dal consiglio di amministrazione che trovasi riportata nel fascicolo del progetto di bilancio e di non leggere invece la documentazione relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato e le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

Il Presidente chiede preventivamente al Collegio sindacale se concorda con tale proposta.

Nessuno opponendosi ed avendo dato il proprio benestare anche il Collegio Sindacale, nella persona di Gaiani Luca, si procede omettendosi la lettura della documentazione concernente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Presidente legge quindi all'assemblea la proposta di destinazione dell'utile come formulata dal consiglio di amministrazione; il Presidente quindi legge all'assemblea la proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno sotto riportata, la quale ricalca sostanzialmente quella contenuta nella relazione sulla gestione. -----

Il Presidente dichiara aperta la discussione. -----

Il Presidente mi incarica di dare lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'art.3 del decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 1998 n.437, e, aderendo a tale richiesta, io Notaio procedo. -----

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione, dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti in sala -----

* numero 17 azionisti, -----

* rappresentanti, in proprio e per delega, n.73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle n.ro 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

Il nominativo dei soci partecipanti alla votazione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dall'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione per alzata di mano la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

L'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di "Landi Renzo S.p.A.", presso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, --

----- DELIBERA -----

1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, che evidenzia un Utile di esercizio di Euro 13.166.617,67, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;

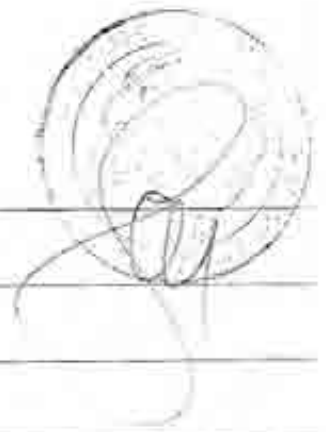
2) di destinare l'Utile di esercizio di Euro 13.166.617,67, come segue: -----
- a Riserva Legale per Euro 658.330,88, pari al 5% dell'Utile dell'esercizio; -
- a Riserva Straordinaria per Euro 6.320.786,79; -----
- a dividendo per complessivi Euro 6.187.500,00, da ripartirsi in misura pari ad Euro 0,055 per ciascuna delle azioni in circolazione; -----

3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,055, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n.112.500.000 azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2007 con data di stacco della cedola il 5 maggio 2008 e pagamento l'8 Maggio 2008. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli; -----

4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo: -----

- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordinaria; -----
- a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute. -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----



la quale, messa in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita,

la proposta come sopra formulata riporta la seguente votazione riferitami dal

Presidente: -----

- n.17 favorevoli per voti n.72.402,426 -----

- contrari: nessuno -----

- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con

una maggioranza pari al 100 % del capitale sociale avente diritto al voto. -----

----- **PARTE ORDINARIA - SECONDO ARGOMENTO** -----

Si passa alla trattazione del secondo argomento indicato nell'ordine del giorno, che ha ad oggetto la nomina di un amministratore e determinazione del relativo compenso, con le deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Il Presidente precisa che, in conseguenza delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Silvia Landi in data 7 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, con il consenso del Collegio Sindacale, in pari data, alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, del Signor Carlo Alberto Pedroni, ed ha conferito allo stesso poteri nell'ambito del settore produttivo, logistico, acquisti e personale. -----

Ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, il Consigliere Carlo Alberto Pedroni cessa dalla carica in occasione della presente Assemblea. -----

Il Presidente invita l'azionista Girefin S.p.A. a illustrare la propria proposta di nominare amministratore il medesimo signor Carlo Alberto Pedroni, dopodichè apre la discussione. -----

Il Presidente dichiara chiusa la discussione, dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti in sala: -----

* numero 17 azionisti, -----

* rappresentanti, in proprio e per delega, n.73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle n.ro 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

Il nominativo dei soci partecipanti alla votazione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione per alzata di mano la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

L'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di "Landi Renzo S.p.A." -----

----- DELIBERA -----

1) Di nominare nuovo componente del Consiglio di Amministrazione il signor Carlo Alberto Pedroni, con la medesima scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009. -----

2) Di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione del compenso nell'ambito di quanto già deliberato dall'assemblea degli azionisti del 16 maggio 2007. -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita, la proposta come sopra formulata riporta la seguente votazione riferitami dal Presidente: -----

- n.12 favorevoli per voti n.72.240.026 -----

- contrari: n.4 azionisti per voti n.160.747 -----

- astenuti: n.1 azionista per voti n.1.653 -----



per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 99,7756 % del capitale sociale avente diritto al voto.

----- **PARTE ORDINARIA - TERZO ARGOMENTO** -----

Si passa alla trattazione del terzo argomento indicato nell'ordine del giorno, che ha ad oggetto la determinazione della remunerazione in parte variabile degli amministratori esecutivi in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari, con le deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Il Presidente richiama le nuove disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. e divenute efficaci il 26 marzo 2007 prevedono, tra i requisiti necessari per mantenere la qualifica di STAR, che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e alti dirigenti abbia natura incentivante.

Dà altresì atto che nel fascicolo distribuito a tutti i presenti è contenuta la Relazione degli amministratori in merito a tale argomento e alla relativa proposta di autorizzazione di acquisto e vendita di azioni proprie, e a tal fine si propone di non dare lettura della suddetta Relazione degli amministratori in merito all'argomento in questione in quanto nota e distribuita ai presenti.

Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente allora legge direttamente all'assemblea la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno sotto riportata, e invita l'azionista Girefin S.p.A. a illustrare la propria proposta -----

Il Presidente dichiara aperta la discussione. -----

Il Presidente dichiara chiusa la discussione, dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti in sala: -----

* numero 17 azionisti, -----

* rappresentanti, in proprio e per delega, n.73.673.026 azioni ordinarie che ri-

spetto alle n.ro 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

Il nominativo dei soci partecipanti alla votazione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione per alzata di mano la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

L'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di "Landi Renzo S.p.A." -----

----- DELIBERA -----

* di integrare, per l'esercizio 2008, il sistema di remunerazione attualmente vigente per gli amministratori esecutivi prevedendo in loro favore, in aggiunta all'emolumento fisso annuo lordo a ciascuno attribuito nella misura prevista dalla delibera assembleare del 16 maggio 2007, la corresponsione di una parte variabile della remunerazione secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008 sulla base di quanto proposto dal Comitato per la remunerazione, prevedendo pertanto: -----

(a) che la corresponsione di tale parte variabile della remunerazione sia condizionata al raggiungimento di obiettivi di fatturato e di EBITDA del Gruppo stabiliti dal medesimo Consiglio di Amministrazione; -----

(b) che ciascuno dei suddetti obiettivi di fatturato ed EBITDA di Gruppo potranno incidere in misura pari al 50% nella determinazione della parte variabile dell'emolumento annuo lordo da corrispondersi a ciascun amministratore esecutivo, così come meglio specificato nella già citata proposta del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008; -----

c) qualora entrambi gli obiettivi individuati nel fatturato e nell'EBITDA del



Gruppo non raggiungano gli ammontari minimi, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008, nulla sarà corrisposto a titolo di remunerazione variabile agli amministratori esecutivi e che qualora entrambi gli obiettivi individuati nel fatturato e nell'EBITDA del Gruppo raggiungano i suddetti ammontari minimi, sarà corrisposto a titolo di remunerazione variabile a ciascun amministratore esecutivo l'intero importo annuo lordo determinato dall'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria. Inoltre qualora solo uno dei suddetti obiettivi raggiunga il richiesto ammontare minimo, sarà corrisposto, a titolo di remunerazione variabile, a ciascun amministratore esecutivo soltanto il 50% della parte variabile del compenso; -----

d) che l'ammontare della parte variabile della remunerazione, da corrispondersi secondo le modalità, termini e parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008, sia pari al 40% della remunerazione fissa annua lorda spettante a ciascuno degli amministratori esecutivi; -----

e) che venga rinviata all'esercizio 2009 l'individuazione dei parametri al cui raggiungimento condizionare la corresponsione della parte variabile dell'emolumento per l'esercizio 2009 degli amministratori esecutivi. -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita, la proposta come sopra formulata riporta la seguente votazione riferitami dal Presidente: -----

- n.13 favorevoli per voti n.70.727.500 -----

- contrari: n.3 azionisti per voti n.1.674.765 -----

- astenuti: n.1 azionista per voti n.161 -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con

una maggioranza pari al 97,6866 % del capitale sociale avente diritto al voto.

----- **PARTE ORDINARIA - QUARTO ARGOMENTO** -----

Si passa alla trattazione del quarto argomento indicato nell'ordine del giorno, che ha ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 7 marzo 2007, per quanto non utilizzato, con le deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Il Presidente dà atto che nel fascicolo distribuito a tutti i presenti è contenuta la Relazione degli amministratori in merito alla proposta di autorizzazione di acquisto e vendita di azioni proprie, la quale viene richiesta per il periodo intercorrente da oggi fino alla prossima Assemblea ordinaria che approverà il bilancio dell'esercizio corrente. -----

Si propone di non dare lettura della Relazione degli amministratori in merito all'argomento in questione in quanto nota e distribuita ai presenti. Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente allora legge direttamente all'assemblea la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno sotto riportata. -----

Il Presidente dichiara aperta la discussione. -----

Il Presidente mi incarica di dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini e secondo le modalità precisate nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 73, comma 1, della Delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999, e, aderendo a tale richiesta, io Notaio procedo. -----

Il Presidente dichiara chiusa la discussione, dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti in sala: -----



* numero 17 azionisti -----

* rappresentanti, in proprio e per delega, n.73.673.026 azioni ordinarie che rispetto alle n.ro 112.500.000 azioni in circolazione costituenti l'intero capitale sociale, sono pari al 65,4871 % del capitale sociale di euro 11.250.000. -----

Il nominativo dei soci partecipanti alla votazione (in proprio o per delega) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione per alzata di mano la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

L'Assemblea degli Azionisti in parte ordinaria di "Landi Renzo S.p.A.", presso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357 - ter codice civile, nonché dell'art.132 del D.Lgs. 58/1998, -----

----- DELIBERA -----

1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 marzo 2007; -----

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.2357 codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate: -----

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;

- il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;

- gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli artt. 144 - bis del Regolamento 11971/99, 132 del D. Lgs. 58/98, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali;

3) di effettuare, ai sensi dell'art.2357-ter, terzo comma, codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.2357-ter, primo comma, codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20%

rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Landi Renzo e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option per incentivazione agli stessi rivolti;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione per alzata di mani, prova e controprova esperita, la proposta come sopra formulata riporta la seguente votazione riferitami dal Presidente:

- n.17 favorevoli per voti n.72.402.426

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 100 % del capitale sociale avente diritto al voto.

L'elenco dei risultati di ciascuna votazione, con l'indicazione, per ogni argomento all'ordine del giorno, degli azionisti favorevoli, dei contrari e degli astenuti, si allega al presente atto sotto la lettera "E".

Null'altro essendovi da illustrare con riferimento all'ordine del giorno e non essendovi più nulla da deliberare, il Presidente ringrazia i soci per la loro par-

tecipazione e dichiara chiusa l'assemblea, essendo le ore dieci e minuti venti
(ore 10,20). -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura di tutti gli allegati. -----



E richiesto io Notaio

ho ricevuto questo verbale che ho letto al comparente, il quale da me interpellato dichiara di approvarlo e a conferma con me lo sottoscrive alle ore
13,25. -----

Consta di dieci fogli scritti con mezzi elettronici a norma di legge da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e da me integrali a mano su trentotto
facciate e fin qui della trentanovesima. -----

FIRMATO: STEFANO LANDI - GIUSEPPE CHIANTERA NOTAIO -----

LANDI RENZO S.p.A.

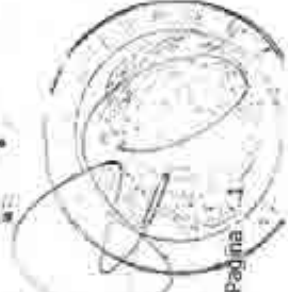
VIA NOBEL 2/4 - REGGIO EMILIA

Cod. Fiscale : 00523300358

**ELENCO PARTECIPANTI
STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 23/04/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTTI IN PROPRIO	VOTTI IN DELEGA	TOTALE VOTTI
1	BASSI ALFREDO		in delega di: GIREFIN S.P.A. in delega di: GIREFIN S.P.A.		61.500.000 5.000.000	66.500.000
2	STEFANONI ALFREDO ALBERTO		in delega di: COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		161	161
3	STEFANONI ALFREDO ALBERTO		in delega di: WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.653	1.653
4	STEFANONI ALFREDO ALBERTO		in delega di: CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY in delega di: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		44.237 3.216 800	160.747

ALLEGATO
al N. 2008
di Raccolta.



RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
5	STEFANONI ALFREDO ALBERTO		<p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: PIONEER ASSET MANAGEMENT SA</p> <p>in delega di: CAAM MIDCAP FRANCE</p> <p>in delega di: CAAM MIDVALEURS EUROPE</p> <p>in delega di: CAAM GRD 12</p>		112.494	1.674.765
6	STEFANONI ALFREDO ALBERTO		<p>in delega di: ROYCE GLOBAL SELECT FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY</p> <p>in delega di: ROYCE MICRO-CAP FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.</p> <p>in delega di: ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.</p> <p>in delega di: ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO</p> <p>agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.</p>		25.000 40.500 70.000 1.011.700 2.250.000 667.500	4.065.100
7	STEFANONI ALFREDO ALBERTO					1.270.600

REFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTTI IN PROPRIO	VOTTI IN DELEGA	TOTALE VOTTI
			In delega di: ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.		1.270.600	

Soci presenti o rappresentati 17
rappresentanti

In proprio

In delega 73.673.026

Totale 73.673.026

pari al 65,4871% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Circular stamp]

[Handwritten signature]

ELENCO DEI GIORNALISTI, ANALISTI, ESPERTI FINANZIARI E CONSULENTI PRESENTI
ALL'ASSEMBLEA DEL 23 APRILE 2008.

- 1) STEFANIA BASSI – CONSULENTE “ BARABINO & PARTNERS”
- 2) MARCO LASTRICO – CONSULENTE “ BARABINO & PARTNERS”



LANDI RENZO S.P.A.

STATUTO

ALLEGATO D
al N. 8000
di Raccolta.

Articolo 1 – Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "LANDI RENZO S.P.A."

La denominazione può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.

Articolo 2 – Sede

La sede legale della società è stabilita a Cavriago – Località Corte Tegge (Reggio Emilia).

Per deliberazione dell'organo amministrativo possono essere istituite, modificate o soppresse, sia in Italia che all'estero, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, nonché sedi secondarie.

Presso la sede legale della società si intende eletto, a tutti gli effetti, il domicilio dei soci, per quanto attiene ai rapporti con la società.

Articolo 3 – Oggetto

La società ha per oggetto la costruzione, il montaggio, la vendita e il commercio in Italia e all'estero:

- (a) di apparecchiature e impianti a gas metano e liquido per autotrazione e per altri usi;
- (b) degli accessori e pezzi di ricambio relativi, compresi i contenitori e serbatoi.

La società potrà assumere veste di mandataria, con o senza rappresentanza c/o deposito, di agente, di concessionaria e/o commissionaria.

La società, inoltre, nel rispetto delle prescrizioni sancite in materia bancaria e finanziaria dalla legislazione speciale, potrà:

- (a) prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale e personale, anche per obbligazioni di terzi, nonché assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese industriali, commerciali o di servizi aventi oggetto analogo, affine o comunque funzionalmente connesso al proprio; nonché
- (b) compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria comunque connessa strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione dell'esercizio dell'attività bancaria e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

E' in ogni caso esclusa l'attività riservata dalla legge a specifiche categorie professionali nonché l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.

La Società può esercitare la sua attività sia in Italia che all'estero.

Articolo 4 – Durata

La durata della società è fissata dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.



Articolo 5 – Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 11.250.000 ed è diviso in n. 112.500.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni preesistenti.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo, inclusi i conferimenti di beni in natura e di crediti.

L'assemblea degli azionisti potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, del consiglio di amministrazione nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo c.c., anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) e a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

I versamenti sulle azioni sono effettuati dai soci, a norma di legge, nei modi e termini stabiliti dal consiglio di amministrazione. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale sul saldo non versato, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 c.c.

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito - con, o senza, obbligo di rimborso - nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 6 – Azioni

Le azioni sono nominative o, ove consentito dalla legge, al portatore, indivisibili e liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Oltre alle azioni ordinarie la società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. La società può emettere anche le speciali categorie di azioni previste dall'articolo 2349, primo comma c.c.,

Alle azioni costituenti il capitale sociale si applicano le disposizioni di legge in materia di rappresentazione, legittimazione e circolazione della partecipazione sociale previste per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

La società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni.

L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'assemblea straordinaria che determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso.

La società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'art. 2349, secondo comma, c.c.

Articolo 7 – Recesso

Il socio ha diritto di recedere nelle ipotesi contemplate dalla legge.



Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- (a) la proroga o la modifica del termine di durata della società;
- (b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione di titoli azionari.

Il diritto di recesso viene esercitato nei modi e termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8 – Obbligazioni

La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili (anche con warrant).

L'organo amministrativo può deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari con le modalità e nei limiti di cui alle vigenti disposizioni di legge.

L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant è deliberata dall'assemblea straordinaria. L'assemblea può delegare al consiglio di amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'articolo 2420-ter c.c. e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

All'assemblea degli obbligazionisti - che devono scegliere un rappresentante comune - si applicano, in quanto compatibili, le norme dettate dal presente statuto per le assemblee degli azionisti.

Articolo 9 – Assemblee degli azionisti

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie, ai sensi di legge.

Le assemblee, regolarmente costituite, rappresentano l'universalità di tutti gli azionisti, o di quelli delle rispettive categorie, e le loro deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti, astenuti o dissenzienti.

Articolo 10 – Convocazioni

Le assemblee possono essere convocate anche fuori dalla sede sociale, purché nell'Unione Europea.

L'assemblea ordinaria è convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti di legge, tale termine può essere prorogato dall'organo amministrativo fino a 180 giorni qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano. In tale ipotesi l'organo amministrativo è tenuto a segnalare le ragioni della dilazione nella propria relazione predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c..

L'assemblea è inoltre convocata, in via ordinaria o straordinaria, dall'organo amministrativo - ogniqualvolta lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge - ovvero da almeno due membri del collegio sindacale secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Le convocazioni delle assemblee vanno attuate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero, in alternativa, a scelta dell'organo amministrativo su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore ovvero Il Corriere della Sera.

Nello stesso avviso può anche indicarsi altro giorno per l'eventuale seconda e, occorrendo, terza convocazione dell'assemblea, nel caso che la prima o la seconda vadano deserte.



I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito della richiesta di integrazione di cui al presente comma, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del precedente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 11 – Intervento e rappresentanza in assemblea

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, per i quali sia pervenuta alla società, nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della singola riunione assembleare, la comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati e che alla data della riunione siano in possesso di idonea certificazione.

Ogni azionista può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in assemblea da terzi, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge.

Articolo 12 – Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si costituisce e delibera validamente con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 13 – Presidente dell'assemblea – Segretario

Il presidente o, in sua vece, l'amministratore delegato, ove nominato, funge da presidente dell'assemblea.

In caso di assenza, impedimento o rinuncia dell'uno e dell'altro, questa elegge il suo presidente.

Il presidente dirige i lavori assembleari, verifica la regolare costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, compresa la disciplina dell'ordine e della durata degli interventi, la determinazione del sistema di votazione ed il computo dei voti ed accerta i risultati delle votazioni.

L'assemblea nomina il segretario e, se lo ritiene opportuno, uno o due scrutatori.

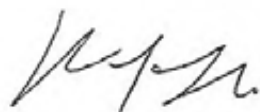
Il segretario e gli scrutatori possono essere scelti anche fra non azionisti.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il presidente farà redigere il verbale da un notaio.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque a nove membri, anche non soci, secondo la previa determinazione fatta di volta in volta – in sede di nomina - dall'assemblea.



Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili nominati o confermati dall'assemblea nel corso dello stesso triennio scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione è composto da più di sette membri (o l'eventuale diverso numero minimo previsto dalla normativa applicabile), devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni legislative.

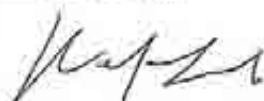
All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate. Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea che attribuiscono diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura stabilita di volta in volta dalla Consob, ai sensi della normativa applicabile alla società, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iv) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; nonché (v) i *curriculum vitae* contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;





- (b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del consiglio di amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori indipendenti, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i della stessa lista, ovvero in difetto dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti indipendenti, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci, pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo tali liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente.

In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto ovvero dalla Consob per la presentazione delle stesse.

L'amministratore indipendente ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci, che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente o secondo codici di comportamento a cui la società abbia dichiarato di aderire.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:



- (a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- (b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il consiglio di amministrazione e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Qualora peraltro venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero consiglio di amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Gli amministratori sono assoggettati al divieto di cui all'articolo 2390 c.c. salvo che siano da ciò esonerati dall'assemblea.

Articolo 15 – Presidente del Consiglio di Amministrazione – Segretario

Le adunanze del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia dall'amministratore delegato, se nominato, ovvero dal consigliere designato dal consiglio di amministrazione.

Articolo 16 – Riunioni del Consiglio

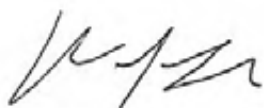
Il consiglio si raduna, su convocazione del presidente o di chi ne fa le veci, ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno due dei suoi membri ovvero di un membro del collegio sindacale secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative.

Il consiglio di amministrazione viene convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in paese dell'Unione Europea.

La convocazione è, di regola, effettuata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di un avviso per via telematica, per telefax, per lettera, per telegramma ovvero con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno ventiquattro ore. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Le riunioni del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche in audioconferenza e/o videoconferenza qualora ricorrano - con obbligo di espressa indicazione nel verbale della riunione - le seguenti condizioni:

- (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (b) che sia permesso al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;





- (c) che sia possibile per gli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere eventuali documenti.

Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il consiglio di amministrazione ha da considerarsi regolarmente costituito, anche se non convocato secondo le modalità sopra precisate e dovunque si sia adunato, qualora sia presente la totalità degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi.

Articolo 17 – Deliberazioni del Consiglio

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal presidente della riunione e dal segretario.

Articolo 18 – Poteri di gestione del consiglio

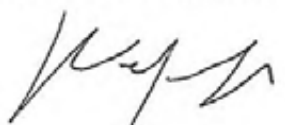
Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti comunque volti a realizzare l'oggetto sociale, eccettuati soltanto quelli che per legge o per il presente statuto sono tassativamente riservati all'assemblea.

Sono, inoltre, attribuite al consiglio di amministrazione le seguenti competenze:

- (i) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506-ter c.c.;
- (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (v) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- (vi) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;
- (vii) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il consiglio di amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Gli amministratori riferiscono al collegio sindacale tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al presidente del collegio sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate. Gli amministratori riferiscono, in particolare, sulle



operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Articolo 19 – Deleghe di poteri

Il consiglio di amministrazione può:

- (a) nominare un comitato esecutivo, scegliendone i componenti tra i propri membri, determinandone il numero e delegando ad esso proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al consiglio. Per la validità delle deliberazioni e in generale le modalità di funzionamento del comitato esecutivo si intendono richiamate le stesse norme applicabili al consiglio di amministrazione;
- (b) nominare uno o più amministratori delegati, scelti tra i propri membri e investiti - congiuntamente o disgiuntamente tra loro - di tutte o parte delle attribuzioni del consiglio di amministrazione, eccettuate sempre quelle riservate per legge al consiglio stesso;
- (c) affidare l'esecuzione delle deliberazioni sociali a uno o più direttori.

Il consiglio di amministrazione può istituire comitati, composti da membri del consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni agli stessi attribuite, ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

Gli organi delegati, se nominati, forniscono al consiglio di amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Articolo 20 – Compensi

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta un compenso, la cui entità è determinata dall'assemblea.

Il compenso attribuito dall'assemblea ai componenti del consiglio di amministrazione può essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla società.

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal consiglio di amministrazione, anche sotto forma di partecipazioni agli utili sociali o dell'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, sentito il parere del collegio sindacale.

Articolo 21 – Rappresentanza sociale

La rappresentanza legale della società, sia attiva che passiva, in sede tanto giudiziale che stragiudiziale, nei confronti di qualsivoglia autorità e/o terzo e per qualunque atto, spetta al presidente, nonché agli amministratori delegati, se nominati, ed ai procuratori a cui il consiglio di amministrazione abbia conferito delega, entro i limiti della delega stessa.

Articolo 22 – Composizione e nomina del collegio sindacale – Funzioni

Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili

Handwritten signature

Handwritten signature



Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. All'atto della loro nomina l'assemblea determina la retribuzione spettante ai sindaci, anche con riferimento alla loro partecipazione ai comitati previsti dall'art. 19 che precede. Ai sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

I componenti del Collegio sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il difetto dei requisiti determina la decadenza della carica. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della Società quelli elencati al precedente articolo 3.

La nomina dei membri del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'unione Europea che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura stabilita o richiamata di volta in volta dalla Consob, ai sensi della normativa applicabile alla società, possono presentare una lista di candidati.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilenante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anchè regolamentare *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine di 15 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al decimo giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del quarto comma del presente articolo.

Nel caso un cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario



per la presentazione della lista; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iv) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente (la "Lista di Maggioranza");
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente (la "Lista di Minoranza").

Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

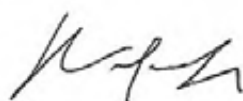
La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Maggioranza subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Maggioranza, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, se l'applicazione dei criteri di cui al comma che precede non sia idonea ad integrare il collegio sindacale.

In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Minoranza, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito o, in subordine, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o, ancora in subordine, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.



Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Quando l'assemblea sia chiamata ai sensi dell'art. 2401, comma 1, c.c., alla nomina o alla sostituzione di uno dei sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, non verranno computati i voti eventualmente espressi dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le riunioni del collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle modalità di cui all'art. 16 del presente statuto.

Articolo 23 - Controllo Contabile

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito albo, incaricata dall'assemblea su proposta motivata del collegio sindacale ai sensi di legge.

Articolo 24 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 25 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 26 - Ripartizione degli utili e pagamento dei dividendi

Gli utili netti di ogni esercizio devono essere così ripartiti:

- 5% a riserva legale, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la restante parte secondo quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

Il consiglio di amministrazione ha facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433-bis c.c.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono resi esigibili cadono in prescrizione a favore della società.

Articolo 27 - Scioglimento della società

La società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge.

Articolo 28 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra la società, i soci e i membri degli organi sociali il foro competente è quello di Reggio Emilia.

Articolo 29 - Rinvio alle norme di legge



Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge in materia.

Prof. Dr.
Giulio Lelli



ALLEGATO
al N. 8000
di Raccolta.

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 23/04/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno MODIFICA DELL'ARTICOLO 22 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:30 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:30

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 73.673.026 pari al 65,4871% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

Azioni presenti non averuti diritto di voto n. 1.270.600 pari al 1,1294%

Totale Voti: 72.400.773 pari al 99,9977 % dell'intera votante

ELENCO FAVOREVOLI							
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	REFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI		
GIREFIN S.P.A. GIRENN S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO Delegato: BASSI ALFREDO	1		61.500.000 5.000.000	66.500.000		
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	2		161	161		
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT SA.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	4		44.232 3.216 800	160.747		
CAM MIDCAP FRANCE CAM MIDVALEURS EUROPE CAM GRD 12	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	5		316.417 891.687 466.661	1.674.765		
		6			4.065.100		

ROYCE GLOBAL SELECT FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		25.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		40.500	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		70.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE MICRO-CAP FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		1.011.700	
STATE STREET BANK AND TRUST CO. ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		2.250.000	
STATE STREET BANK AND TRUST CO. ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO		667.900	
STATE STREET BANK AND TRUST CO.			0	72.400.773
			72.400.773	72.400.773

Handwritten signature

ELENCO ASTENUTI

WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	3	1.653	1.653
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			0	1.653
			1.653	1.653

Totale voti: 1.653 pari a 0,0023 % della quantità votante

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO

ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	7	1.270.600	1.270.600
STATE STREET BANK AND TRUST CO.			0	1.270.600
			1.270.600	1.270.600

Totale voti: 1.270.600

Tot. Voti in Proprio: 0	Tot. Voti in Delega: 72.402.426	Totale Voti: 72.402.426
-------------------------	---------------------------------	-------------------------

Handwritten signature

Ordine del giorno **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2007, REL. AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE, REL. COLLEGIO SINDACALE E**

REL. SOC. REV.; DELIB. INERENTI

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:48 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:49

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 73.673.026 pari al 65,4871% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 72.402.426. Per il 100,0000 % della quantità votante.

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
GIREFIN S.P.A. GIREM S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO Delegato: BASSI ALFREDO	1		61.500.000 5.000.000	66.500.000
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	2		161	161
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	3		1.653	1.653
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	4		44.237 3.216 800	160.747
CAAM MIDCAP FRANCE CAAM MIDVALEURS EUROPE CAAM GRD 12	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	5		316.417 891.687 466.661	1.674.765
ROYCE GLOBAL SELECT FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE MICRO-CAP FUND	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	6		25.000 40.500 70.000 1.011.700	4.065.100

Handwritten signature: *Stefano...*
Circular stamp: *Stefano...*

agente:
STATE STREET BANK AND TRUST CO.
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND
agente:
STATE STREET BANK AND TRUST CO.
ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO
agente:
STATE STREET BANK AND TRUST CO.

Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO
Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO

2.250.000	0	72.402.426	72.402.426
667.900			

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO

ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND
agente:
STATE STREET BANK AND TRUST CO.

Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO

1.270.600	0	1.270.600	1.270.600
-----------	---	-----------	-----------

Tot. Voti in Proprio: 0 Tot. Voti in Delegato: 72.402.426

Totale Voti: 72.402.426

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Ordine del giorno:
ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:53 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:53
Azioni presenti all'apertura della votazione n. 73.673.026 pari al 65,4871% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale
Azioni presenti non aventi diritto di voto n. 1.270.600 pari al 1,1294%

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 72.240.026 pari al 99,757% delle quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTTI IN PROPRIO	VOTTI IN DELEGA	TOTALE VOTTI
GIREFIN S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO	1		61.300.000	66.500.000
GIREFIN S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO			5.000.000	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	2		161	161
CAAM MIDCAP FRANCE CAAM MIDVALEURS EUROPE CAAM GRD 12	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	5		316.417 891.687 466.661	1.674.765

ROYCE GLOBAL SELECT FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				25.000	
ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				40.500	
ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				70.000	
ROYCE MICRO-CAP FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				1.011.700	
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				2.250.000	
ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				667.900	
				0	72.240.026	72.240.026

ELENCO CONTRATTI

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	4			44.237	160.747
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				3.216	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				800	
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				112.494	
				0	160.747	160.747

ELENCO ASTENUTI						
Totale Voti: 160.747 pari al 0,2220 % della quantità votante						
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	3			1.653	1.653
				0	1.653	1.653

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO

		Totale Voti: 1.270.600	
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	7	1.270.600
		0	1.270.600

Tot. Voti in Proprio: 0 Tot. Voti in Delega: 72.402.426 Totale Voti: 72.402.426

Ordine del giorno
DET. DELLA REMUNERAZIONE IN PARTE VARIABILE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:04 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:04
 Azioni presenti all'apertura della votazione n. 73.673.026 pari al 65,4871% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale
 Azioni presenti non aventi diritto di voto n. 1.270.600 pari al 1,12949%

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 70.727.500 pari al 92,6866 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
GIREFIN S.P.A. GIREFIN S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO Delegato: BASSI ALFREDO	1		61.500.000 5.000.000	66.500.000
WORLD EX-CLUS SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	3		1.653	1.653
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	4		44.237 3.216 800	160.747
Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				112.494	



Handwritten signature

ROYCE GLOBAL SELECT FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				25.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				40.500	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				70.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY ROYCE MICRO-CAP FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				1.011.700	
STATE STREET BANK AND TRUST CO. ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				2.250.000	
STATE STREET BANK AND TRUST CO. ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO agente:	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO				667.900	
STATE STREET BANK AND TRUST CO.				0	70.727.500	70.727.500

ELENCO CONTRARI						
Totale Voti: 1.674.765 pari al 2,3131 % delle quantità votanti						
CAAM MIDCAP FRANCE CAAM MIDVALEURS EUROPE CAAM GRD 12	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	5			316.417 891.887 466.661	1.674.765
				0	1.674.765	1.674.765

ELENCO ASTENUTI						
Totale Voti: 161 pari al 0,0002 % delle quantità votanti						
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	2			161	161
				0	161	161

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO						
Totale Voti: 1.270.600						
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	7			1.270.600	1.270.600
				0	1.270.600	1.270.600

Tot. Voti in Proprio: 0

Tot. Voti in Delega: 72.402.426

Totale Voti: 72.402.426

Ordine del giorno **AUTORIZ. ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA DELIB. ASSUNTA DALL'ASS. DEL 27/3/08 PER QUANTO NON UTILIZZATO**

CRABIO APERTURA VOTAZIONE: 10:14 - CRABIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:14

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 73.673.026 pari al 65,48719% delle n. 112.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

Azioni presenti non averi di voto n. 1.270.600 pari al 1,1294%

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Vot: 72.402.426 pari al 100,0000 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	REFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
GIREFIN S.P.A. GIREFIN S.P.A.	Delegato: BASSI ALFREDO Delegato: BASSI ALFREDO	1		61.500.000 5.000.000	66.500.000
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	2		161	161
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	3		1.653	1.653
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	4		44.237 3.216 800	160.747
CAAM MIDCAP FRANCE CAAM MIDVALBERS EUROPE CAAM GRD 12	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	5		112.494 316.417 891.687 466.661	1.674.765

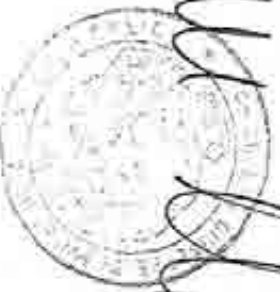
ROYCE GLOBAL SELECT FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			25.000	
ROYCE INTERNATIONAL SMALLER - COMPANIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			40.500	
ROYCE INTERNATIONAL VALUE FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			70.000	
ROYCE MICRO-CAP FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			1.011.700	
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			2.250.000	
ROYCE CAPITAL FUND-MICRO-CAP PORTFOLIO agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO			657.900	
			0	72.402.426	72.402.426

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO

Totale Voti: 1.270.600					
ROYCE LOW-PRICED STOCK FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST CO.	Delegato: STEFANONI ALFREDO ALBERTO	7		1.270.600	1.270.600
			0	1.270.600	1.270.600

Tot. Voti in Proprio: 0 Tot. Voti in Delega: 72.402.426 Totale Voti: 72.402.426

W.M.
Stefano





Omesso l'allegato "C" (bilancio e relazioni) già depositato in data 23 Aprile 2008.